



## **Nota**

### **PNRR: approvate ulteriori modifiche dall'Unione europea**

È stata pubblicata la [Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea 15114/24 del 12 novembre 2024](#), e relativo [allegato](#), con la quale vengono approvate le ulteriori modifiche, richieste dall'Italia, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Come è noto, il PNRR, approvato con decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, è stato modificato con decisioni del 19 settembre 2023, dell'8 dicembre 2023 e del 7 maggio 2024.

L'Italia ha chiesto ai sensi dell'art. 21 del regolamento (UE) 2021/241 la modifica di 13 misure *“al fine di attuare alternative migliori per conseguire il livello di ambizione originario”*, e di 8 misure *“al fine di attuare alternative migliori che consentano la riduzione degli oneri amministrativi, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure”*. Inoltre, sono stati aggiunti ulteriori 3 nuovi obiettivi. Infine, sono stati rilevati 10 errori materiali che incidono su 3 traguardi, 7 obiettivi e 10 misure nell'ambito di 10 componenti.

L'ulteriore revisione del Piano non presenta modifiche particolarmente rilevanti e pertanto **restano confermate le criticità più volte espresse in precedenza dalla CGIL in documenti e audizioni**.

Abbiamo, in diverse occasioni, segnalato come le modalità autoreferenziali di realizzazione del PNRR contribuiscano in maniera significativa alla scarsa performance nella sua attuazione. Da quasi un anno le parti sociali non sono convocate dalla Cabina di Regia PNRR, mentre nei territori stiamo chiedendo unitariamente l'urgente avvio dei lavori delle cabine di coordinamento territoriali presso le Prefetture.

Ricordiamo che nell'ambito del Piano Strutturale di Bilancio (PSB) presentato dall'Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisce:

- lo strumento che consente di modulare in modo più graduale il sentiero di aggiustamento ed estendere la durata del Piano a 7 anni, visto che i primi due sono occupati proprio dalla realizzazione degli obiettivi e traguardi del PNRR;
- il punto di riferimento per l'ampliamento oltre l'orizzonte temporale del PNRR di alcune riforme trasversali;
- la pietra angolare per la definizione delle modalità di attuazione e valutazione del PSB.

Nella manovra di bilancio il PNRR viene quasi unicamente utilizzato per giustificare, attraverso le relative condizionalità, alcuni degli interventi più pesanti e più regressivi dell'intera manovra.

Di seguito sintetizziamo i contenuti più significativi delle modifiche introdotte.

## **Rate**

**L'importo** complessivo delle risorse assegnate all'Italia **non cambia**:

sostegno non rimborsabile: € 71.779.623.788,00;

prestiti: € 122.601.810.400,00;

totale: € 194.381.434.188,00.

Il numero degli **obiettivi/traguardi** passa da 618 a 621. Aumentano ancora gli obiettivi/traguardi della decima e ultima rata che passano da 173 a 177.

## Modifiche

### A) Misure modificate per attuare alternative migliori al fine di conseguire il livello di ambizione originario.

- ⇒ **Missione 1 Componente 1 Riforma 1.9 - Riforma del pubblico impiego e semplificazione):** modificati la presentazione della riforma e il traguardo da conseguire entro giugno 2026 relativo all'Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione (M1C1-59ter). In particolare, la verifica a campione del piano strategico deve tenere conto dei risultati delle relazioni semestrali sugli indicatori chiave di performance;
- ⇒ **Missione 1 Componente 1 Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni:** 1) adozione di una circolare che fornisca orientamenti sulle norme attualmente applicabili in materia di qualificazione e centralizzazione, per spiegare che la qualificazione e/o l'utilizzo di centrali di committenza anche per le aggiudicazioni al di sotto delle soglie è possibile e auspicabile (M1C1-73bis); 2) modificato il cronoprogramma e definiti con maggiore precisione i parametri di riferimento per la verifica della percentuale di riduzione del tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva") (M1C1-85 e M1C1-97); 3) individuata la data del 1° gennaio 2022 quale inizio del periodo di osservazione per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo del 20% delle stazioni appaltanti che usa sistemi dinamici di acquisizione ai sensi della direttiva 2014/24/UE (M1C1-99);
- ⇒ **Missione 1 Componente 1 Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie:** prevista l'adozione di un piano di audit, comprendente una tabella di marcia attuativa, sull'adeguatezza e la tempestività dei processi di pagamento in essere di almeno 130 pubbliche amministrazioni individuate come pagatori in ritardo: i) a livello centrale (comprese le organizzazioni territoriali dei ministeri); ii) a livello locale; e iii) tra gli enti del Servizio sanitario nazionale. Entro il 2025 prevista la relazione finale comprendente misure correttive attuate in base ai risultati delle attività di audit. L'operatività della piattaforma di informazione dedicata in materia di crediti commerciali per le imprese creditrici e le pubbliche amministrazioni debtrici viene posticipata dal 2024 al 2025 (M1C1-72 bis, M1C1-72 quater, M1C1-72 quinquies e M1C1-72 sexies);
- ⇒ **Missione 1 Componente 2 Investimento 1 - Transizione 4.0:** fermo restando il numero di crediti di imposta Transizione 4.0 da concedere alle imprese per beni strumentali materiali 4.0, beni strumentali immateriali 4.0, beni strumentali immateriali standard, attività di ricerca, sviluppo e innovazione o attività di formazione (69.900 entro giugno 2024 e 111.700 entro giugno 2025), viene eliminata la precisa quantificazione tra tipologia di crediti. Stabilito che un credito d'imposta si considera concesso con la presentazione della dichiarazione dei redditi (M1C2-2 e M1C2-3);
- ⇒ **Missione 1 Componente 3 Investimento 4.1 - Hub del turismo digitale:** chiarito che gli operatori turistici devono essere registrati nell'hub del turismo digitale. Tra gli operatori vengono inclusi anche gli alberghi (M1C3-9). La modifica è utile ai fini del pagamento della sesta rata relativa agli obiettivi/traguardi da raggiungere entro giugno 2024;
- ⇒ **Missione 2 Componente 2 Riforma 1 - Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno:** modificati la presentazione e il traguardo relativo all'entrata in vigore di un quadro giuridico per la semplificazione delle procedure di autorizzazione a costruire strutture per le energie rinnovabili onshore e offshore (M2C2-6). In particolare, il decreto condiviso con le regioni e le altre amministrazioni dello Stato interessate, volto a definire i criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti di energie rinnovabili, deve prevedere una capacità supplementare di produzione di energia rinnovabili almeno pari a 73 GW, in linea con la versione aggiornata del PNIEC. Eliminato il riferimento al rallentamento causato dal periodo di emergenza sanitaria riguardo al *"completamento del meccanismo di sostegno alle fonti di energia rinnovabile, anche per le altre tecnologie non mature o dai costi operativi elevati, ed estensione del periodo di svolgimento dell'asta per il cosiddetto meccanismo "FER 1", deve mantenere i principi*

dell'accesso competitivo". La modifica è utile ai fini del pagamento della sesta rata relativa agli obiettivi/traguardi da raggiungere entro giugno 2024;

- ⇒ **Missione 2 Componente 4 Investimento 3.2 - Digitalizzazione dei parchi nazionali:** eliminato il riferimento alla semplificazione amministrativa (M2C4-6). La modifica è utile ai fini del pagamento della sesta rata relativa agli obiettivi/traguardi da raggiungere entro giugno 2024;
- ⇒ **Missione 3 Componente 2 Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica:** almeno 12 delle 16 autorità di sistema portuale devono essere dotate di servizi dei sistemi per gli operatori portuali (PCS) interoperabili con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e/o con l'agenzia delle dogane e dei Monopoli e compatibili con la nuova piattaforma logistica nazionale (PNL). Un'autorità di sistema portuale si considera dotata di servizi PCS se almeno un porto di tale autorità è stato dotato di sistemi PCS (M3C2-5). La modifica è utile ai fini del pagamento della sesta rata relativa agli obiettivi/traguardi da raggiungere entro giugno 2024;
- ⇒ **Missione 5 Componente 1 Riforma 2 - Lavoro sommerso:** si tratta delle novità più rilevanti della nuova revisione del PNRR. Le modifiche fanno riferimento in particolare alle ulteriori azioni per contrastare il lavoro sommerso e all'aumento del numero di ispezioni sul lavoro. Riguardo al primo punto, tra le ulteriori azioni vengono individuate le seguenti: completare lo sviluppo degli indici sintetici di affidabilità contributiva (indicatori ISAC) per otto aree di attività economica ad alto rischio di lavoro sommerso; facilitare l'accesso alla "rete del lavoro agricolo di qualità", in consultazione con le parti sociali del settore; condurre una campagna di informazione con la partecipazione delle parti sociali del settore; le imprese che partecipano alla rete dovranno essere almeno 8500 (scenario di riferimento al 10 ottobre 2024: 6527) (M5C1-9, M5C1-10 e M5C1-11). A breve uno specifico approfondimento sull'argomento;
- ⇒ **Missione 5 Componente 3 Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali:** l'inizio degli interventi viene posticipato a fine 2024 (M5C3-12);
- ⇒ **Missione 7 Riforma 5 - Piano Nuove Competenze Transizioni:** la normativa regionale da adottare entro il terzo trimestre del 2025 deve: a) dare priorità ad attività di formazione nei settori in cui vi sono i maggiori disallineamenti tra competenze richieste e offerte, e in particolare alle competenze settoriali per la transizione verde; b) essere in linea con un quadro comune in materia di trasparenza per il riconoscimento e la portabilità delle competenze. Nell'elaborazione e nell'attuazione delle leggi regionali devono essere presi in considerazione i risultati del progetto pilota nell'ambito dell'investimento 10 sulle competenze "Crescere Green" (M7-10);
- ⇒ **Missione 7 Investimento 10 - Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green":** entro giugno 2025 previsto il completamento dei moduli di formazione da parte dei beneficiari (M7-30). Modificata la presentazione dell'investimento. In particolare, l'investimento sostiene attività di formazione in materia di competenze verdi secondo la definizione contenuta nella banca dati ESCO. Qualsiasi attività connessa ai veicoli deve unicamente riguardare quelli a emissioni zero. Le attività di formazione non possono riguardare: i) i combustibili fossili, compreso il gas e ii) gli inceneritori di rifiuti (a eccezione delle attività connesse all'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili);
- ⇒ **Missione 7 Investimento 12:** la nuova denominazione della misura è "*Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni*" (M7-32, M7-33 e M7-34).

**B) Misure modificate al fine di attuare alternative migliori che consentano la riduzione degli oneri amministrativi, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure.**

- ⇒ **Missione 1 Componente 1 Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale:** l'Agenzia delle Entrate deve assumere (in precedenza era previsto un incremento del personale dell'Agenzia) 4.113 nuove unità di personale, in linea con gli obiettivi in materia di assunzioni del "Piano della performance 2021-2023" (M1C1-112 e presentazione della riforma). La modifica è utile ai fini del pagamento della sesta rata relativa agli obiettivi/traguardi da raggiungere entro giugno 2024;
- ⇒ **Missione 2 Componente 1 Riforma 1.2 - Programma nazionale per la gestione dei rifiuti:** anticipato a giugno 2024 il raggiungimento degli obiettivi relativi alla riduzione delle discariche abusive oggetto delle

procedure di infrazione NIF 2003/2077, che devono passare da 33 a 11 (ossia una riduzione almeno del 66 %) e 2011/2215 da 14 a 9 (ossia una riduzione almeno del 75 %) (M2C1-15 e M2C1-16 bis);

- ⇒ **Missione 2 Componente 2 Investimento 4.4.3 – Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco:** modificata la presentazione dell'investimento. In particolare, l'investimento consiste nell'acquisto di almeno 3 800 veicoli destinati ai Vigili del Fuoco (200 dei quali assegnati ai contingenti aeroportuali), nonché nella realizzazione di 875 punti di ricarica installati nelle stazioni antincendio e nell'acquisto di almeno 3000 stazioni di ricarica elettrica mobili;
- ⇒ **Missione 2 Componente 3 Investimento 3.1 - Promozione di un teleriscaldamento efficiente:** previsto entro il primo trimestre del 2026 il completamento della costruzione di nuove reti per il teleriscaldamento, o dell'ampliamento di quelle esistenti, per ridurre il consumo energetico di almeno 20 mila tonnellate equivalente di petrolio (Ktpe) all'anno (M2C3-10);
- ⇒ **Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola:** prevista entro il primo trimestre del 2024 la *notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per gli interventi ammissibili* e non la *notifica, da parte delle autorità locali beneficiarie del finanziamento, dell'aggiudicazione di tutti i contratti di lavori pubblici per gli interventi ammissibili*. Le strutture sportive costruite o riqualificate devono essere adibite ad uso scolastico (M4C1-8 e M4C1-22);
- ⇒ **Missione 5 Componente 2 Riforma 2 - Riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti:** il riferimento è a un solo decreto legislativo applicativo della Riforma e non a più decreti legislativi (M5C2-4).

#### C) Nuove misure

- ⇒ **Missione 1 Componente 3 Investimento 4.1 - Hub del turismo digitale:** inserito l'obiettivo M1C3-9 bis, "Registrazione degli operatori turistici nell'hub del turismo digitale e accesso ai servizi forniti dall'hub" da raggiungere entro il 2025. La descrizione dell'obiettivo è la seguente: *Il numero di operatori turistici registrati nell'hub (possono essere inclusi, tra gli altri, alberghi, tour operator e imprese quali definite dai codici ATECO 55.0000, 56.00.00 e 79.00.00 e altre strutture appartenenti al settore) deve essere almeno pari a 35.000;*
- ⇒ **Missione 2 Componente 4 Investimento 3.2 - Digitalizzazione dei parchi nazionali:** inserito l'obiettivo M2C4-6 bis, Completamento dell'intervento, da raggiungere entro giugno 2026. In particolare, è previsto il completamento di quattro interventi: due relativi alla semplificazione amministrativa e due relativi alla conservazione della natura e al monitoraggio delle risorse naturali;
- ⇒ **Missione 3 Componente 2 Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica:** inserito l'investimento M3C2-5bis, Digitalizzazione della catena logistica, da conseguire entro giugno 2026. È previsto il completamento dei seguenti tre interventi: 1) Centro Log-IN, creazione di una piattaforma digitale (piattaforma logistica nazionale PLN), operante in un ambiente cloud sicuro, in grado di promuovere l'interoperabilità tra gli operatori logistici e dei trasporti e le pubbliche amministrazioni coinvolte; 2) Rete portuale villaggi merci, tutte le 16 autorità di sistema portuale devono disporre dei sistemi per gli operatori portuali (PCS) compatibili con la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN) e, se del caso, con il regolamento (UE) 2020/ 1056; 3) Log-IN business, 8350 imprese devono aver ricevuto sostegno pubblico per sviluppare sistemi digitali volti a promuovere l'interoperabilità dei servizi e la conformità alle norme eCMR ed eFTI.

#### D) Correzione errori materiali

Gli errori materiali riguardano:

- ⇒ **Missione 1, Componente 1 Investimento 1.6.6 - Digitalizzazione della Guardia di Finanza:** obiettivo M1C1-15;
- ⇒ **Missione 1, Componente 1 Riforma 1.15 - Riforma delle norme di contabilità pubblica:** traguardo M1C1-108;
- ⇒ **Missione 2 Componente 1 Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare:** obiettivo M2C1-17 ter;

- ⇒ **Missione 2 Componente 1 Investimento 3.4 - Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo:** obiettivi M2C1-23 e M2C1-24;
- ⇒ **Missione 2 Componente 1 Investimento 3.4 - Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo:** descrizione della misura;
- ⇒ **Missione 2 Componente 2 Investimento 1.2 - Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo:** obiettivo M2C2-47;
- ⇒ **Missione 2 Componente 2 Investimento 5.2 - Idrogeno:** obiettivo M2C2-53;
- ⇒ **Missione 2 Componente 2 Investimento 5.4 - Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica:** descrizione della misura;
- ⇒ **Missione 4 Componente 2 Investimento 2.1 - IPCEI:** obiettivo M4C2-22;
- ⇒ **Missione 5 Componente 2 Riforma 1 - Legge quadro sulle disabilità:** traguardo M5C2-2;
- ⇒ **Missione 7 Investimento 13 Linea Adriatica Fase 1 (centrale di compressione di Sulmona e gasdotto Sestino Minerbio):** traguardo M7-35.

Roma, 19 novembre 2024